

## Scuola Mazzini: sempre fiore all'occhiello, in corso miglioramenti integrativi per la sicurezza in un'area da tempo interdetta

[Stampa](#)

Dettagli

Scritto da Paola Colarullo Addetto Stampa Comune di Gaeta

Pubblicato: 07 Gennaio 2016

Visite: 324



**Gaeta 07/01/2016** – "La Scuola Mazzini è sempre il fiore all'occhiello degli edifici scolastici di Gaeta. Una scuola sicura, altamente tecnologica ed ecosostenibile". Sono parole del **Sindaco di Gaeta Cosmo Mitrano** che tiene a precisare come "Gli interventi in corso, presso la scuola del quartiere Medievale, consistono in miglioramenti integrativi della sicurezza, richiesti dai Vigili del Fuoco, riguardanti un'area dell'edificio interdetta da tempo. Essi non inficiano assolutamente il livello generale di sicurezza dello stabile che è massimo, grazie agli importanti lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo realizzati dalla nostra Amministrazione per restituire alla città e ai suoi piccoli allievi, una scuola totalmente rinnovata. 520.000 euro il costo complessivo dell'opera, di cui 420.000 ottenuti dalla Regione Lazio e 100.000 finanziati dal bilancio comunale".

Gli adeguamenti, in fase di completamento, hanno riguardato l'installazione di 30 luci di emergenza negli ambienti della scuola, sia nelle aule che nei vani adibiti a servizi igienici, lo spostamento di una porta per consentire uno spazio maggiore nel ballatoio, e la predisposizione per il montaggio di due porte antincendio con la creazione di due muri, e l'installazione delle stesse porte nei prossimi giorni, non appena saranno consegnate. Interventi integrativi, dunque, che comunque coinvolgono una zona dell'edificio chiusa all'accesso pubblico.

"La nostra Amministrazione – **aggiunge il Primo Cittadino** – ha risposto con sollecitudine alle richieste integrative dei Vigili del Fuoco inerenti un'area della scuola in cui sussiste il divieto di accesso, per completare anche nei più piccoli aspetti il programma di riqualificazione e adeguamento generale dell'edificio, ponendo in essere tutte le misure di tutela necessarie e adottando ogni precauzione possibile per non creare disagi alle famiglie e agli scolari. Anche la scelta di svolgere i lavori durante le vacanze natalizie va in questa direzione. Purtroppo la ditta che sta realizzando gli interventi, disattendendo le nostre prescrizioni, non è stata particolarmente accorta nel ripristinare lo stato e la pulizia dei luoghi. Ringraziamo di cuore la dirigente della [Scuola Mazzini](#), dr.ssa Maria Angela Rispoli per la disponibilità manifestata ed il tempestivo e solerte intervento che ha assicurato ambienti puliti e quindi il regolare svolgimento delle attività scolastiche".

Va sottolineato, però, che né calce né cemento sono stati rinvenuti nei locali scolastici, tantomeno pittura poiché nessun lavoro di pitturazione è stato effettuato: in alcuni ambienti limitrofi alla zona oggetto dei lavori solo uno strato di polvere, rimanenza di una pulizia non approfondita, svolta forse con fretta dalla ditta che ha ultimato gli interventi nella tarda serata del 5 gennaio u.s.. Ed infine un solo interruttore elettrico scoperto, da rimarcare sempre nell'area interdetta, rimosso a posto in pochi secondi.

"Sicuramente – **conclude Mitrano** – un comportamento inadeguato e riprovevole è stato tenuto da chi ha effettuato i lavori e troppo frettolosamente ha lasciato l'edificio, senza opportune verifiche. Siamo molto dispiaciuti dell'accaduto e ci scusiamo con le famiglie per il disagio vissuto. Ma al contempo vogliamo rassicurare la cittadinanza sulla piena funzionalità e sicurezza della Scuola Mazzini che è resta il fiore all'occhiello degli edifici scolastici della nostra città".